



REGIONE
PUGLIA



POR PUGLIA 2014-2020

Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”

Azione 6.5 “Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina”

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI
ALLA DEFRAMMENTAZIONE DEGLI HABITAT DEL TERRITORIO PUGLIESE**



REGIONE
PUGLIA



Indice

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
1. FINALITÀ E RISORSE	6
1.1 Finalità	6
1.2 Dotazione finanziaria.....	7
2. DEFINIZIONI	7
3. INTERVENTI FINANZIABILI.....	8
3.1 Tipologie di interventi	8
3.2 Partecipazione del PES	8
4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
4.1 Soggetti proponenti	8
4.2 Requisiti di ammissibilità.....	8
5. CONTRIBUTO CONCEDIBILE.....	9
5.1 Entità del contributo	9
5.2 Risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente.....	9
6. MODALITA' E TERMINI.....	9
6.1 Documentazione richiesta	9
6.2 Modalità di presentazione	10
6.3 Termini di presentazione	10
7. ISTRUTTORIA, MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE.....	10
7.1 Procedura di selezione adottata	10
7.2 Iter istruttorio	11
7.2.1 Ammissibilità formale	11
7.2.2 Ammissibilità sostanziale	11
7.2.3 Valutazione tecnica.....	12
7.3 Documentazione integrativa.....	15
7.4 Esiti istruttori	15
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	15
8.1 Modalità di concessione del finanziamento	15
8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario	16
8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	17
8.4 Stabilità delle operazioni	17



REGIONE
PUGLIA



9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	17
9.1	Spese ammissibili.....	17
9.2	Spese non ammissibili	18
9.3	Modalità di erogazione del contributo finanziario	19
9.4	Divieto di cumulo dei contributi.....	20
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	20
10.1	Monitoraggio.....	20
10.2	Controllo	20
11.	REVOCA E RINUNCIA.....	20
11.1	Revoca del contributo	20
11.2	Rinuncia al contributo	20
11.3	Restituzione delle somme ricevute.....	21
12.	DISPOSIZIONI FINALI	21
12.1	Pubblicità del bando.....	21
12.2	Struttura responsabile del procedimento	21
12.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	21
12.4	Diritto di accesso	21
12.5	Trattamento dei dati	21
13.	NORME DI RINVIO.....	21
	Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO	22
	Allegato A1 - SCHEDA DI INTERVENTO	24



REGIONE
PUGLIA



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 (C (2014) 8021 finale), che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR-General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

REGIONE
PUGLIA

- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Direttiva 92/43/CE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Comunicazione COM/2011/0244 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni sulle nuove strategie UE per la biodiversità.

Fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Fonti regionali

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1296 del 23 giugno 2014 di approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2014-2020;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii. di approvazione del "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";



REGIONE
PUGLIA



- la Delibera della Giunta Regionale n. 2442 del 21 dicembre 2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07 giugno 2016, con la quale la Giunta ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Responsabile dell’Azione 6.5 dell’Asse VI;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003” Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018, n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- la Legge Regionale n. 23/2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 527 del 19 marzo 2019, avente ad oggetto “P.O.R. PUGLIA 2014-2020. ASSE VI – Azione 6.5 “Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina”; Azione 6.6 “Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale” – Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità

La Regione Puglia intende contribuire ad arrestare la perdita della biodiversità terrestre e marina attraverso l’integrazione di politiche atte a garantire il ripristino dei servizi ecosistemici del territorio regionale.

L’approccio strategico che il presente Avviso adotta è quello dell’integrazione tra gli obiettivi definiti nel *Prioritized Action Framework* (PAF) e quelli individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), al fine di garantire il raggiungimento della conservazione della biodiversità, degli *habitat* e dei paesaggi a maggiore valenza ecosistemica.

Il presente Avviso, nell’ottica di preservare e tutelare l’ambiente attraverso azioni di protezione e di ripristino, promuove **interventi di deframmentazione che contribuiscono ad arrestare la perdita/riduzione della biodiversità, in particolare per quelle specie e per quegli *habitat* prioritari di interesse comunitario** presenti in Puglia.

REGIONE
PUGLIA

L'Avviso mira al raggiungimento dell'obiettivo specifico 6e) *"Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici"* a cui concorre l'Azione 6.5 *"Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina"* – (RA 6.5.A.1 dell'Accordo di Partenariato 2014/2020) del POR Puglia 2014-2020 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output *"CO23 – Natura e biodiversità: superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione"*, di cui alla priorità di investimento 6.d) *"Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde"*.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € **1.500.000,00** a valere sull'Asse VI, Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso trovano applicazione le seguenti definizioni:

- a) **Habitat**: l'insieme delle condizioni ambientali in cui vive una determinata specie di animali o di piante, o anche dove si compie un singolo stadio del ciclo biologico di una specie.
Le componenti che caratterizzano un habitat rispetto ad uno specifico organismo sono:
 - lo spazio in cui l'organismo vive;
 - l'insieme delle risorse presenti all'interno di tale spazio e indispensabili a garantire la vita all'organismo, tra cui il suolo, l'atmosfera, l'acqua, la flora, la fauna;
 - le interrelazioni che sussistono tra l'organismo e gli altri esseri viventi presenti in tale spazio;
 - le condizioni fisiche (temperatura, pressione, irraggiamento solare, ecc.), chimiche (pH, concentrazioni di sali, composizione dell'aria, ecc.) e biologiche (catena alimentare, interazioni biologiche, ecc.) in cui si svolge la vita dell'organismo.
- b) **Habitat naturali**: zone terrestri o acquatiche che si distinguono grazie alle loro caratteristiche geografiche, abiotiche e biotiche, interamente naturali o seminaturali.
- c) **Habitat d'interesse comunitario**: gli habitat che nel territorio:
 - rischiano di scomparire nella loro area di ripartizione naturale;
ovvero
 - hanno un'area di ripartizione naturale ridotta a seguito della loro regressione o per il fatto che la loro area è intrinsecamente ristretta;
ovvero
 - costituiscono esempi notevoli di caratteristiche tipiche di una o più delle sette regioni biogeografiche seguenti: alpina, atlantica, boreale, continentale, macaronesica, mediterranea e panonica e steppica.
- d) **Habitat di interesse comunitario presenti sul territorio pugliese**: habitat individuati dalla DGR n. 2442 del 21 dicembre 2018 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia", con cui sono stati approvati e pubblicati gli strati informativi (shapefile) relativi alla distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia;
- e) **"Patch" (o macchia)**: rappresenta l'unità minima strutturale di un paesaggio; la forma della patch riflette il processo che l'ha creata o mantenuta: in genere forme regolari sono di natura antropica, al contrario le patches generate da processi ecodinamici sono di forma irregolare;
- f) **Rete ecologica**: un sistema interconnesso di habitat, di cui salvaguardare la biodiversità, ponendo quindi attenzione alle specie animali e vegetali potenzialmente minacciate.
Le reti ecologiche si compongono essenzialmente di quattro tipi di elementi:
 - ✓ **core areas**: aree centrali ad elevato grado di naturalità già tutelate o da assoggettarsi a regime di protezione (parchi naturali, riserve, zone a protezione speciale (zps), siti di interesse comunitario (sic).



REGIONE
PUGLIA



- ✓ **buffer zones:** fasce di protezione, zone cuscinetto di transizione poste intorno alle core areas per preservare l'ecotone (linea di confine tra due tessere dell'ecomosaico) che le separa dalle zone non protette al fine di garantire la gradualità della transizione tra habitat idoneo e sfavorevole alla vita delle specie.
 - ✓ **corridoi ecologici:** fasce di connessione lineari e continue utili al passaggio delle popolazioni animali tra due zone ad alta naturalità. Questi garantiscono la mobilità delle specie protette e l'interscambio genetico tra le popolazioni che risiedono nelle diverse core areas, garantendone la biodiversità interna al pool genetico. Ne rappresentano alcuni esempi i filari di bosco, i fossi con vegetazione ripariale, i fiumi, i torrenti.
 - ✓ **steppingstones** (dette anche *steppingstones*): habitat attestati su aree di piccola superficie che, per la loro posizione strategica o per la loro composizione, rappresentano siti importanti per la sosta delle specie in transito in un territorio non idoneo alla loro vita. Sono piccoli habitat in cui le specie possono trovare temporaneamente ricovero e cibo (ad esempio un sistema di piccoli stagni all'interno di un vaso ambito agricolo di campi coltivati attestati lungo le rotte migratorie degli uccelli palustri).
- g) **Rete ecologica regionale:** progetto della Regione Puglia che delinea, secondo un'interpretazione multifunzionale e ecoterritoriale del concetto di rete, un disegno ambientale di tutto il territorio regionale volto ad elevarne la qualità ecologica e paesaggistica.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

3.1 Tipologie di interventi

Il presente Avviso finanzia **interventi di deframmentazione degli habitat di interesse comunitario** presenti sul territorio pugliese ed **individuati** dalla DGR n. 2442 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia".

Gli interventi di deframmentazione degli *habitats* sono finalizzati alla creazione di corridoi ecologici per il collegamento fisico tra gli *habitats*, per consentire la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico tra le diverse specie.

Tali interventi prevedono la creazione di corridoi di connessione lineari o spaziali tra *patches* di uno o più *habitat*, la creazione di *steppingstones* e nicchie ecologiche tra *patches* di uno o più *habitat*, nonché incrementi di superficie delle *patches* di uno o più *habitat* finalizzati specificatamente al contrasto della loro insularizzazione progressiva.

3.2 Partecipazione del PES

Il Soggetto proponente deve assicurare e fornire evidenza dell'applicazione del principio di partecipazione coinvolgendo il Partenariato Economico e Sociale (PES) attivo sul territorio di riferimento.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso, esclusivamente in forma singola:

- Enti pubblici;
- Amministrazioni pubbliche;
- Enti gestori delle Aree Naturali Protette - ai sensi della L. 394/1991 e della L.R. 19/1997

ricadenti nel territorio della regione Puglia.

4.2 Requisiti di ammissibilità

Il Soggetto proponente deve avere, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, **la piena disponibilità (proprietà o altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell'intervento)** dell'area oggetto della proposta progettuale medesima, tenuto comunque conto di quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013.

Il Soggetto proponente può presentare, a valere sul presente Avviso, **un'unica proposta progettuale**, pena l'inammissibilità di tutte le proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.

REGIONE
PUGLIA

Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 7.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

5. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

5.1 Entità del contributo

Le risorse di cui al paragrafo 1.2 attribuibili a ciascuna proposta progettuale sono pari a € 250.000,00 di contributo massimo concedibile a copertura delle spese ammissibili.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, in quanto finalizzati al soddisfacimento di un interesse pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati, ed avendo, altresì, impatto esclusivamente locale, implicano che il relativo contributo concedibile non si configura, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, quale "Aiuto di Stato".

5.2 Risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo di cui al precedente paragrafo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso.

In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

6. MODALITA' E TERMINI

6.1 Documentazione richiesta

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare, a pena di inammissibilità, **istanza di finanziamento** debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A** e compilata in ogni sua parte, nonché corredata dalla **documentazione afferente** l'intervento di seguito indicata:

- a) **scheda di intervento** (cfr. modello di cui all'**Allegato A1**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti una descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, la localizzazione, il livello progettuale, l'importo complessivo relativo al quadro economico di progetto (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5.2);
- b) **progettazione**, redatta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente livello minimo di **"progetto di fattibilità tecnica ed economica"**. Nell'ipotesi in cui il Soggetto proponente presenti **progetto definitivo** o **esecutivo**, lo stesso dovrà essere corredato, se del caso, dal relativo **verbale di validazione** (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- c) documentazione tecnica specifica a completamento del livello di progettazione presentato:
 - I. **Tavola A di inquadramento territoriale** dell'intervento **rispetto alle aree naturali protette, ai siti della rete Natura 2000 e/o ai territori individuati dalla Rete Ecologica Regionale**;
 - II. **Tavola B di inquadramento territoriale** dell'intervento rispetto alle **aree individuate dallo strumento urbanistico generale vigente**, corredato di legenda identificativa delle zone territoriali omogenee;
 - III. **Tavola C di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto allo strumento urbanistico esecutivo** che interessa l'area di intervento da redigere nel solo caso in cui l'intervento proposto ricada in un'area oggetto di Piano Esecutivo adottato o approvato dal Soggetto proponente;
 - IV. **relazione fotografica dello stato dei luoghi** oggetto della proposta progettuale;
 - V. **[nel caso di presentazione di progetto definitivo o esecutivo] shape files** identificanti gli **habitat** oggetto di intervento in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89)
- d) **provvedimento di approvazione** di tutta la documentazione di cui ai precedenti punti b) e c);

REGIONE
PUGLIA

- e) documentazione comprovante la piena disponibilità (proprietà o altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell'intervento) dell'area oggetto della proposta progettuale, tenuto comunque conto di quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- f) documentazione comprovante l'attività di partecipazione di cui al paragrafo 3.2 svolta con il Partenariato Economico e Sociale attivo sul territorio di riferimento (*a titolo esemplificativo*: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);
- g) documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di risorse aggiuntive, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto (applicabile solo in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 5.2).

6.2 Modalità di presentazione

La documentazione di cui al precedente paragrafo 6.1, deve essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, in allegato al messaggio di posta certificata (PEC) indirizzato a porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it ed avente in oggetto la seguente dicitura: **"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI, Azione 6.5 - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese"**.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici (quali, *a titolo esemplificativo*, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc...)

6.3 Termini di presentazione

A pena di inammissibilità, i Soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2020**.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione, farà fede la data e l'ora attestata nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

7. ISTRUTTORIA, MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

7.1 Procedura di selezione adottata

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziata a valere sul presente Avviso, ai sensi di quanto previsto al precedente paragrafo 1.2.

La selezione sarà effettuata da una *Commissione di valutazione* interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in data successiva alla pubblicazione BURP del presente Avviso e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltreché da un segretario verbalizzante.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 7.2, non sarà finanziata qualora le residue risorse disponibili non consentano di garantire l'intera copertura del contributo richiesto per la realizzazione dell'intervento, né si darà corso alla valutazione delle istanze successive a quella non finanziabile per incapienza di risorse.

REGIONE
PUGLIA

7.2 Iter istruttorio

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine **massimo di sessanta (60) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, ove richieste.

L'iter di selezione sarà strutturato come di seguito indicato:

- verifica di ammissibilità formale;**
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.**

Completato l'iter di selezione, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- il soddisfacimento di quanto richiesto all'articolo 4 del presente Avviso.

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

- ✓ presentata al di fuori dei termini definiti al paragrafo 6.3 del presente Avviso;
- ✓ priva di uno o più documenti richiesti al paragrafo 6.1 del presente Avviso;
- ✓ presentata in violazione di quanto disposto all'articolo 4 del presente Avviso; prodotta con modalità di presentazione e/o modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito indicati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con le specifiche previste per gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso, tra cui l'individuazione degli habitat ex DGR n. 2442/2018 (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- localizzazione degli interventi, in tutto o in parte, all'interno delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), oltre che nei territori individuati nella Rete Ecologica Regionale, (requisito specifico Azione 6.5);
- coerenza con gli orientamenti strategici perseguiti dalle politiche regionali con particolare riferimento alle linee di indirizzo del Prioritized Action Framework (PAF), approvato con la DGR 1296/2014 (requisito specifico Azione 6.5);
- coerenza con lo "Scenario strategico" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare con il progetto territoriale "La Rete Ecologia Regionale" (requisito specifico Azione 6.5);
- conformità con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia o conservazione, dei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), vigenti relativi agli ambiti d'intervento del progetto (requisito specifico Azione 6.5).

L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica della documentazione di cui al paragrafo 6.1 del presente Avviso.

Sarà **ritenuta ammissibile** alla successiva fase di **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale** la proposta che soddisfi tutti i precedenti criteri.



REGIONE
PUGLIA



7.2.3 Valutazione tecnica

La proposta che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i criteri di seguito definiti:

VALUTAZIONE TECNICA			
Criterio		Punteggio massimo per voce	Punteggio totale per criterio
A. Completezza e qualità della progettazione			
A.1 - Livello di progettazione			12
A.1.1	Progetto definitivo	1	
A.1.2	Progetto esecutivo	2	
A.2 - Dettaglio della proposta progettuale			
A.2.1	Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione dell'intervento proposto, con particolare riferimento alla descrizione dell'intervento (rif. <i>scheda di intervento</i> ex paragrafo 6.1) e agli elaborati progettuali	10	
B. Capacità di contribuire ad arrestare la perdita e/o riduzione della biodiversità, con particolare riferimento a specie e habitat prioritari e di interesse comunitario individuati dalle direttive comunitarie 92/43 e 147/2009 presenti in Puglia			
B.1 - Rischio in relazione ai disturbi antropici			44
B.1.1	Disturbi antropici a <u>distanza superiore a 1 km</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	0	
B.1.2	Disturbi antropici a <u>distanza compresa tra 901 m e 1 km</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	1	
B.1.3	Disturbi antropici a <u>distanza compresa tra 801 e 900 m</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	2	
B.1.4	Disturbi antropici a <u>distanza compresa tra 701 e 800 m</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	3	
B.1.5	Disturbi antropici a <u>distanza compresa tra 601 e 700 m</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	4	
B.1.6	Disturbi antropici a <u>distanza compresa tra 501 e 600 m</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	5	
B.1.7	Disturbi antropici a <u>distanza compresa tra 401 e 500 m</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	6	
B.1.8	Disturbi antropici a <u>distanza compresa tra 301 e 400 m</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	7	
B.1.9	Disturbi antropici a <u>distanza compresa tra 201 e 300 m</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	8	
B.1.10	Disturbi antropici a <u>distanza compresa tra 101 e 200 m</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	9	
B.1.11	Disturbi antropici a <u>distanza inferiore ai 100 m</u> dalle <i>patches</i> di uno o più <i>habitat</i>	10	
B.2 - Rischio dell'habitat in relazione alla forma e alla dimensione			
B.2.1	<i>Patches</i> di uno o più <i>habitat</i> interessate dall'intervento <u>aventi forma</u>	0	



REGIONE
PUGLIA



	<u>compatta</u>		
B.2.2	<u>Patches di uno o più habitat interessate dall'intervento aventi forma compatta con propaggini di tipo lineare e/o con margini parzialmente frammentati</u>	4	
B.2.3	<u>Patches di uno o più habitat interessate dall'intervento aventi forma completamente lineare</u>	8	
B.3 – Isolamento dell'habitat			
B.3.1	<u>Patches di habitat interessate dall'intervento in contatto con patches di altri habitat</u>	0	
B.3.2	<u>Patches di habitat interessate dall'intervento inserite in un sistema di aree ad arcipelago</u>	3	
B.3.3	<u>Patch di habitat interessata dall'intervento completamente isolata</u>	6	
B.4 – Livello di deframmentazione			
B.4.1	Proposta progettuale in grado di consentire una ricostituzione di superfici (SR) inferiore a 1/5, oltre quelle esistenti (SE): <u>$SR < (6/5) SE$</u>	0	
B.4.2	Proposta progettuale in grado di consentire una ricostituzione di superfici (SR) uguale o maggiore a 1/5 ed inferiore ai 2/5, oltre quelle esistenti (SE): <u>$(6/5) SE \leq SR < (7/5) SE$</u>	3	
B.4.3	Proposta progettuale in grado di consentire una ricostituzione di superfici (SR) uguale o maggiore ai 2/5 ed inferiore ai 3/5, oltre quelle esistenti (SE): <u>$(7/5) SE \leq SR < (8/5) SE$</u>	6	
B.4.4	Proposta progettuale in grado di consentire una ricostituzione di superfici (SR) uguale o maggiore ai 3/5 ed inferiore ai 4/5, oltre quelle esistenti (SE): <u>$(8/5) SE \leq SR < (9/5) SE$</u>	9	
B.4.5	Proposta progettuale in grado di consentire una ricostituzione di superfici (SR) uguale o maggiore ai 4/5 ed inferiore ai 5/5, oltre quelle esistenti (SE): <u>$(9/5) SE \leq SR < 2 SE$</u>	12	
B.4.6	Proposta progettuale in grado di consentire una ricostituzione di superfici (SR) almeno doppie rispetto a quelle esistenti (SE): <u>$SR \geq 2 SE$</u>	15	
B.4.7	Proposta progettuale in grado di consentire una ricostituzione di superfici (SR) almeno doppie rispetto a quelle esistenti (SE) per patch di habitat isolata: <u>$SR \geq 2 SE$ per patch di habitat isolata</u>	20	
C. Capacità di incrementare la conservazione <i>in situ/ex situ</i> della flora, della fauna e degli habitat, anche in continuità con le metodologie applicate in precedenti progetti di conservazione			
C.1 – Adozione di strategie di conservazione della biodiversità della proposta progettuale			
C.1.1	Insufficiente capacità della proposta di favorire la biodiversità: realizza la conservazione dell'habitat ma non incrementa flora o fauna nell'area oggetto di intervento	0	24
C.1.2	Mediocre capacità della proposta di favorire la biodiversità: realizza la conservazione dell'habitat ed incrementa la flora o la	3	



REGIONE
PUGLIA



	fauna nell'area oggetto di intervento attraverso azioni di ripopolamento e traslocazione di specie di interesse comunitario		
C.1.3	Sufficiente capacità della proposta di favorire la biodiversità: realizza la conservazione dell'habitat ed <u>incrementa la flora o la fauna</u> nell'area oggetto di intervento attraverso azioni di ripopolamento e traslocazione di specie di interesse comunitario utilizzando metodologie positivamente applicate in precedenti interventi di conservazione già realizzati	6	
C.1.4	Buona capacità della proposta di favorire la biodiversità: realizza la conservazione dell'habitat ed <u>incrementa la flora e la fauna</u> nell'area oggetto di intervento attraverso azioni di ripopolamento e traslocazione di specie di interesse comunitario.	9	
C.1.5	Ottima capacità della proposta di favorire la biodiversità: realizza la conservazione dell'habitat ed incrementa la flora <u>e</u> la fauna nell'area oggetto di intervento attraverso azioni di ripopolamento e traslocazione di specie di interesse comunitario utilizzando metodologie positivamente applicate in precedenti interventi di conservazione già realizzati	12	
C.2 – Azione di conservazione della biodiversità dell'habitat della proposta progettuale			
C.2.1	L'intervento produce effetti positivi su un numero di specie di flora o fauna di interesse comunitario <u>fino a tre</u>	0	
C.2.2	L'intervento produce effetti positivi su numero di specie di flora o fauna di interesse comunitario <u>da quattro ad otto</u>	4	
C.2.3	L'intervento produce effetti positivi su numero di specie di flora o fauna di interesse comunitario <u>superiore a otto</u>	8	
C.2.4	L'intervento produce effetti positivi su numero di specie di flora o fauna di interesse comunitario <u>superiore a otto</u> , riconnettendo <u>almeno due</u> tipologie di habitat	12	
TOTALE (A+B+C)			80
Soglia di sbarramento			40

In relazione al **sub criterio A.2.1** di cui alla su rappresentata griglia di valutazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la *Commissione di valutazione* terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito.

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5



REGIONE
PUGLIA



Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

Sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che, in sede di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 40/80 (soglia di sbarramento)** in relazione ai criteri A, B, C su indicati.

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dall'Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione con chiarimenti, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando per ottemperare un termine non inferiore a **10 (dieci) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali richieste dovranno essere trasmesse attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano fornite attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici (quali, *a titolo esemplificativo*, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..) o trasmesse oltre il termine suindicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Esiti istruttori

Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con **atto dirigenziale** ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Modalità di concessione del finanziamento

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario**, contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, conterrà indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento ed il rapporto tra contributo pubblico concesso e risorse aggiuntive, nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'intervento con risorse proprie (cfr. paragrafo 5.2).

Al fine di favorire una maggiore efficacia dell'intervento, il Responsabile di Azione potrebbe eventualmente, prima della sottoscrizione del Disciplinare, fornire indirizzi attuativi utili alla redazione della progettazione



REGIONE
PUGLIA



esecutiva ed alla realizzazione dell'intervento, anche con riferimento al cronoprogramma dell'operazione finanziata.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contratterà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari, ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (indicazione della fonte di cofinanziamento comunitario, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, ecc.);
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile per ogni attività di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata);
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento stipulati dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali comparativamente e più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto, per quanto adottabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. 20 giugno 2008, n. 15;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) del progetto.

REGIONE
PUGLIA

8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.4 Stabilità delle operazioni

In coerenza con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i **5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve subire:

- ✓ cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico;
- ✓ modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n.1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n.22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n.1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'intervento e strettamente connesso alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

- a. L'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'intervento con risorse proprie aggiuntive (*cfr.* paragrafo 5.2), il costo totale dell'intervento è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive;
- c. non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spese non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale presentata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
- d. Il rapporto tra contributo pubblico concesso e risorse aggiuntive rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'intervento, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e di appalto, l'ammontare del contributo concesso a copertura totale delle spese ammissibili sarà rideterminato secondo le ripartizioni percentuali (tra contributo pubblico e quota di cofinanziamento) stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale;
- e. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
 - ✓ pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
 - ✓ effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - ✓ sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese;



REGIONE
PUGLIA



- ✓ contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari su richiamate sono ammissibili, nell'ambito del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, le seguenti tipologie di spesa:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- spese necessarie per attività preliminari;
- spese per esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'intervento da realizzare, nella misura massima di quanto disposto dall'art. 69 par. 3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti*, ossia le spese inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato), sono ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.ii.mm., nonché al *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"* di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono, altresì, ammissibili al contributo le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria legate all'operazione.

Le spese non ammissibili ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, in relazione alla quota di contributo a valere sul POR Puglia

REGIONE
PUGLIA

2014/2020, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario, fermo restando il rispetto di quanto indicato al paragrafo 9.1 lett. d) del presente Avviso.

9.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) *erogazione pari al 35%*, a titolo di anticipazione, dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - presentare la domanda di anticipazione;
 - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e;
 - inviare, in caso di cofinanziamento, provvedimenti di copertura finanziaria adottati.
- b) *n. 2 erogazioni pari al 30%* del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, fino al 95% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP nominato dal Soggetto beneficiario:
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento ove previste, nonché del 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento ove previste;
 - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
 - invio della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
- c) *erogazione finale del residuo 5%*, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese sostenute per l'intervento finanziato e debitamente documentate, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e all'esito positivo delle verifiche sull'ammissibilità effettuato dalla Regione Puglia.

9.4 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'intervento finanziato a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo il caso in cui rispetto a tali contributi, non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

REGIONE
PUGLIA

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.

In assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario deve comunicare alla Regione la circostanza illustrandone le motivazioni.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi senza alcun avanzamento della spesa e in assenza di relativa comunicazione delle motivazioni che hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

11. REVOCA E RINUNCIA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato avvio o mancato completamento dell'operazione finanziata.

11.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

REGIONE
PUGLIA

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità del bando

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro-tempore della Sezione.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it. Le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti> nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e i relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

13. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



REGIONE
PUGLIA



Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52

70126 –BARI

tramite PEC porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: POR Puglia 2014-2020 – Azione 6.5: “Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat del territorio pugliese” – ISTANZA DI FINANZIAMENTO

SOGGETTO PROPONENTE

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____
del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta la volontà di partecipare all’Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “ _____ ” presentata sull’ “**Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat di interesse comunitario presentidel territorio pugliese**”, adottato a valere sulle risorse dell’Azione 6.5 “Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina” dell’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” del POR Puglia 2014-2020.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 4 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell’Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell’art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
- che il Soggetto proponente assume, in relazione all’intervento ammesso a finanziamento, l’impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” così come declinato dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- che il Soggetto proponente non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l’intervento candidato;
- che il Soggetto proponente ha la piena disponibilità dell’area oggetto di intervento in cui si intende realizzare l’intervento;

REGIONE
PUGLIA

- che il costo totale dell'intervento (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ è pari al _____ % dell'importo totale dell'intervento (come si evince dalla documentazione allegata);
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal punto 6.1 dell'Avviso (elencarla);
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante del Soggetto proponente

REGIONE
PUGLIA

Allegato A1 - SCHEDA DI INTERVENTO

1. SCHEDA ANAGRAFICA

1.1 – Informazioni di contatto del Soggetto proponente

Soggetto proponente	
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Indirizzo PEC / indirizzo Email	
Contatto telefonico	

1.2 - Identificazione dell'intervento

Denominazione dell'intervento	
Localizzazione dell'intervento	
Livello di progettazione della proposta progettuale	
Entità del contributo richiesto	
(eventuale) Risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente	
Costo TOTALE dell'intervento	

2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1 - Descrizione dell'intervento

Descrivere l'intervento riportando le informazioni relative alla proposta progettuale e quelle necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif.paragrafo 6.2.3) articolate nei seguenti punti:

- a) Descrizione dell'intervento (finalità e obiettivi);
- b) Livello di rischio dell'habitat in relazione ai disturbi antropici;
- c) Livello di rischio dell'habitat in relazione alla forma e alla dimensione;
- d) Grado di isolamento dell'habitat;
- e) Livello di deframmentazione della proposta progettuale;
- f) Adozione di strategie di conservazione della biodiversità della proposta progettuale;
- g) Azione di conservazione della biodiversità dell'habitat della proposta progettuale;
- h) Ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione.

2.2 – Autorizzazioni/pareri

Indicare gli eventuali pareri/autorizzazioni da acquisire o già rilasciati dalle autorità competenti

REGIONE
PUGLIA

2.3 – Cronoprogramma

FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'intervento	
1. <i>(Eventuale)</i> Completamento della progettazione funzionale alle attivazioni delle procedure per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture <i>(progettazione esecutiva cantierabile)</i>	<i>Numero di giorni stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture	<i>Numero di giorni dalla data di completamento di cui al punto 1) o, se la fattispecie di cui al punto 1) non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture	<i>Numero di giorni dalla data di completamento di cui al punto 2)</i>
4. Avvio concreto delle attività <i>(inizio concreto dei lavori/consegna delle forniture/inizio del servizio)</i>	<i>Numero di giorni dalla data di cui al punto 3)</i>
5. Completamento delle attività <i>(fine esecuzione lavori/fine fornitura servizi)</i>	<i>Indicare data</i>
6. Piena operatività dell'intervento <i>(entrata in esercizio)</i>	<i>Indicare data</i>

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante del Soggetto proponente